PROGRAMMA PP03: LUOGHI CHE PROMUOVONO SALUTE

1. CONTESTO

Il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, allineandosi all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, definisce, la promozione della Salute, come uno dei cardini degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Promozione della Salute attraverso un approccio *life course*, orientato a preservare il benessere in ciascuna fase della vita e, per *setting*, in tutti gli ambienti quotidiani: nelle scuole, nei luoghi di lavoro, nei servizi sanitari, ecc. Un approccio che faciliti azioni di promozione della Salute e di prevenzione attraverso il potenziamento del ruolo centrale della Persona con interventi orientati a migliorare l'alfabetizzazione sanitaria (Health Literacy). L'obiettivo che si intende perseguire è quello di accrescere le capacità delle persone, di farsi carico dei propri bisogni di Salute, attraverso la CONSAPEVOLEZZA e l'agire RESPONSABILE.

Il primo macro-obiettivo del PNP 2020-2025, è quello di ridurre l'incidenza delle Malattie Croniche Non Trasmissibili che, almeno in Italia, sono responsabili dell'85-92% dei decessi e che assorbono, 1'80% della spesa sanitaria. Queste malattie, hanno origine in età giovanile, si sviluppano per l'intero corso della vita e richiedono quindi un'assistenza a lungo termine. Tutti gli studi internazionali indicano che la promozione di stili di vita salutari ha un effetto significativo nella prevenzione delle MCNT; orientare i propri comportamenti per promuovere Salute, è presupposto essenziale per migliorare la qualità della vita e il benessere degli individui e della società.

In questa ottica, diventa strategico per i governi, a tutti i livelli, promuovere Salute, attraverso azioni che mirino a: Informare, Educare, Supportare, stimolare la Consapevolezza, affinché ogni persona diventi responsabile della propria Salute. L'obiettivo primario, è quello di agire in modo integrato e coordinato, su quattro principali fattori di rischio modificabili: fumo, alcol, scorretta alimentazione e inattività fisica che sono responsabili da soli, del 60% della perdita di anni di vita in buona salute in Italia.

I luoghi di lavoro sono definiti dal PNP, un *setting* privilegiato, dove avviare azioni di promozione della Salute rivolte ai lavoratori. Nella dichiarazione di Lussemburgo del 1997, adottata da tutti gli stati membri del Network Europeo, la Workplace Healt Promotion (WHP), viene definita come, lo sforzo congiunto di imprese e addetti, orientato a migliorare la Salute e il benessere dei lavoratori. Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso la combinazione dei seguenti elementi:

- ✓ Miglioramento dell'organizzazione del lavoro e dell'ambiente di lavoro;
- ✓ Promozione della partecipazione attiva;

✓ Incoraggiamento delle capacità personali.

2. OBIETTIVI

- a. Stimolare lo sviluppo di azioni di promozione della salute nelle aziende del territorio delle ASP, attivando un processo di rete tra SPISAL, Medici Competenti e aziende pubbliche e private del territorio;
- b. Sviluppare azioni di formazione per lavoratori e datori di lavoro, finalizzate a stimolare la conoscenza e la consapevolezza nell'assunzione di comportamenti che "producono" Salute;
- c. Promuovere prassi organizzative e azioni di *workplace design*, volti a rendere i luoghi di lavoro favorevoli allo sviluppo di consapevoli e sani stili di vita.

3. AZIONI

- a. Predisposizione di un documento delle pratiche raccomandate e sostenibili in tema di adozione di sani stili di vita nei luoghi di lavoro;
- Realizzazione di percorsi per il coinvolgimento delle aziende pubbliche e private, per l'adozione di interventi che promuovono sani stili di vita;
- c. Sviluppo di percorsi per il coinvolgimento dell'Azienda sanitaria nell'adozione di interventi che promuovono sani stili di vita;
- d. Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale;
- e. Promozione di sani stili di vita nei lavoratori, con particolare riferimento alla predisposizione di programmi volti a contrastare e/o eliminare, quattro principali fattori di rischio nello sviluppo delle MCNT: il fumo, l'alcol, la scorretta alimentazione e l'inattività fisica;
- f. Definizione di accordi formalizzati intersettoriali, finalizzati alla diffusione di questo Programma tra le aziende pubbliche e private e tra gli stakeholder coinvolti.
- g. Percorsi di Prevenzione e Promozione di stili di vita rivolti a tutti gli attori nel setting scolastico (studenti, docenti, famiglie, personale ATA, dirigenti) nell'ottica della scuola promotrice di salute.